

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Anie			
	Linkiesta.it	09/07/2018	<i>«LA MANIFATTURA ITALIANA E' IN RIPRESA, IL NUOVO GOVERNO DIA CONTINUITA' A IMPRESA 4.0»</i>	2
	Byinnovation.eu	10/07/2018	<i>ANIE: INDUSTRIA TECNOLOGICA ACCELERATORE ECONOMICO</i>	3

LINK IESTA

«La manifattura italiana è in ripresa, il nuovo Governo dia continuità a Impresa 4.0»

L'appello di Giuliano Busetto, presidente della federazione di Confindustria Anie, che rappresenta le imprese elettroniche ed elettrotecniche italiane. Tra le altre priorità indicate gli investimenti per la digitalizzazione, le infrastrutture e per la realizzazione di edifici sostenibili



di Ilaria Orfino



9 Luglio 2018 - 07:45

Continuità al piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione intrapreso dall'industria manifatturiera; **piena attuazione della Strategia energetica nazionale** per porre le basi delle città elettriche del futuro; **realizzazione di un piano “Edifici sostenibili 4.0”**; **concreti investimenti a livello infrastrutturale**, che soddisfino la crescente domanda di mobilità integrata e le esigenze di cittadini e imprese.

Sono queste le principali richieste avanzate, nel corso dell'Assemblea annuale, al nuovo Esecutivo da **Giuliano Busetto**, presidente di ANIE, la federazione confindustriale con oltre 1300 imprese socie (*per un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro*).

Sono richieste che abbracciano due **temi strategici per ANIE**: la **digitalizzazione** e la **sostenibilità**, vero e proprio *fil rouge* delle attività di relazioni istituzionali, di presidio tecnico – normativo e dei servizi alle imprese messe a punto nel corso del 2017.

Il **piano Impresa 4.0** è stato al centro della vita della Federazione nel corso del 2017: come ha ricordato l'ingegner Busetto nel corso del suo intervento, ANIE ha lavorato da protagonista fin da subito al fianco del Governo e della sua cabina di regia, ha collaborato con Confindustria in occasione dei tavoli tecnici e dei roadshow su tutto il territorio nazionale, favorendo la diffusione del Piano Nazionale Impresa 4.0 presso le PMI operanti nel settore manifatturiero. In tale direzione, l'impegno di ANIE si arricchirà anche con la partecipazione ai **Competence Center** di prossima attuazione. È accorato l'appello che ha lanciato al nuovo governo gialloverde: “*Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti, rendendo strutturali i benefici per chi investe*”.

Non è solo l'industria il leitmotiv del discorso di Giuliano Busetto:

immediatamente dopo di essa, infatti, il prossimo banco di prova del processo di digitalizzazione dell'Italia, nelle parole del presidente, è **l'Edificio**.

“

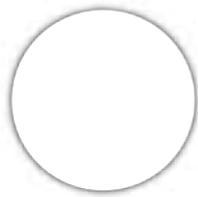
Continuità al piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione intrapreso dall'industria manifatturiera; piena attuazione della Strategia energetica nazionale per porre le basi delle città elettriche del futuro; realizzazione di un piano “Edifici sostenibili 4.0”; concreti investimenti a livello infrastrutturale, che soddisfino la crescente domanda di mobilità integrata e le esigenze di cittadini e imprese

Da qui l'auspicio, da parte di ANIE, della definizione (e successiva realizzazione) di un piano **“Edifici sostenibili 4.0”**. Si tratta di una proposta che, sulla scia dell'esperienza positiva vissuta nel settore Industria, ANIE intende proporre al nuovo Governo come uno dei primi piani attuativi della **Strategia Energetica Nazionale (SEN)**, anche in relazione alla recente revisione della nuova direttiva europea sulle performance energetiche degli edifici che non solo obbliga gli Stati membri alla riqualificazione energetica degli edifici ma riconosce nell'elemento digitale (*Smart Readness Indicator*) una caratteristica fondamentale dell'edificio stesso.

La richiesta più forte avanzata nel corso dell'Assemblea è stata, tuttavia, quella relativa ai **concreti investimenti nel settore delle Infrastrutture** che rispondano alle esigenze dei cittadini e delle imprese, che soddisfino la domanda di mobilità integrata e di connettività per nuovi servizi e che siano in grado di aumentare i collegamenti tra le varie aree del Paese. Molto accorato il riferimento alla mobilità elettrica cittadina, considerata – dall'ingegner Busetto – come una opportunità da cogliere al fine di uno sviluppo sostenibile del Paese, tanto che ANIE ha spinto nel corso del 2017 per avere un **Piano Nazionale di Infrastrutturazione di stazioni di ricarica**. La fondamentale importanza delle Infrastrutture per il benessere economico del Paese è riecheggiata anche nelle parole di **Vincenzo Boccia, presidente**

di Confindustria: *“Una seria politica di investimenti in infrastrutture, in una collaborazione tra pubblico e privato, è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture, infatti, servono a collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo. E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e ovest. Senza contare che un Paese come l'Italia con una forte vocazione all'export ha tutto l'interesse a sostenere la vitalità delle proprie imprese mettendole in condizione di competere alla pari con le concorrenti di tutto il mondo”.*

Video correlati



Euronews
Alla riscoperta di sapori antichi per combattere la



Zoomin Tv
Artificial Humans: i robot ci ruberanno il lavoro?

AD

Nissan Juke

Innovativo, senza compromessi. Richiedi un'offerta adatta alle tue esigenze.

AD

Pensionline

La pensione integrativa di Genertellife per un futuro migliore. Fai subito un ...

AD

Vodafone Simple+

Con Vodafone Simple + hai 10 Giga e 1000 minuti a 9.99€. Scade oggi!





FEDERAZIONE NAZIONALE
 IMPRESE ELETTROTECNICHE
 ED ELETTRONICHE



ANIE: industria tecnologica acceleratore economico

il: luglio 10, 2018 In: Istitutionals, Office - Operations

ANIE: industria tecnologica acceleratore economico del paese. L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture), continua a registrare performance in crescita: nel 2017 ANIE ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor).

Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese ANIE, ha visto un progressivo consolidamento.

Elettrotecnica ed elettronica, infatti, nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7.8% rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0.

In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti.

Guardando ai mercati esteri, la crescita annua dell'export dei settori ANIE nel 2017 si attesta a +5,2% (circa 30 milioni di euro) – +4,7% per l'Elettrotecnica e +7.4% per l'Elettronica -, grazie alla crescita della domanda dell'UE (+4.7%) ed extra UE (5.4%).

Infine, nel 2017, l'andamento delle imprese ANIE ha registrato tendenze ancora più dinamiche rispetto ai dati forniti da ISTAT relativi a tutte le principali variabili, confermando ulteriormente come la Federazione rappresenti le imprese più innovative del Paese. Se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende ANIE hanno registrato una crescita del +3,8%.

ANDAMENTO DEI MERCATI ANIE NEL 2017

Anche per il 2017, l'andamento dei mercati finali cui si rivolgono le tecnologie ANIE hanno mostrato un andamento differenziato.

Le tecnologie di ANIE rivolte al mercato dell'Industria confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita del 9.1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0.

Anche il mercato del Building in cui confluiscono le tecnologie di ANIE, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita del 3.9%, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile.

Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato dell'Energia, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2.9%.

Cookies help us deliver our services. By using our services, you agree to our use of cookies.

Ok

Learn more

Segna un andamento non positivo il mercato delle Infrastrutture e Trasporti (-5.8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9.4%.

Un'analisi più ampia evidenzia come le tecnologie di ANIE siano pervasive e presenti in settori trasversali: servizi (20%), consumi delle famiglie (24%), costruzioni (9%), con una quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria manifatturiera (47%) dove trasferiscono valore aggiunto e innovazione.

"Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda" ha dichiarato **Giuliano Busetto**, Presidente di Federazione ANIE. *"Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco"*.

"Una seria politica di investimenti in infrastrutture, in una collaborazione tra pubblico e privato, è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture, infatti, servono a collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo. E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e ovest. Senza contare che un Paese come l'Italia con una forte vocazione all'export ha tutto l'interesse a sostenere la vitalità delle proprie imprese mettendole in condizione di competere alla pari con le concorrenti di tutto il mondo", ha affermato **Vincenzo Boccia**, Presidente di Confindustria.

Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco, variegato e le aziende che ne fanno parte sono realtà eccellenti capaci di garantire innovazioni al passo con il continuo cambiamento industriale a cui stiamo assistendo. L'Associazione è un ecosistema fatto di aziende virtuose e lungimiranti: è del 4% l'incidenza media del fatturato investito in attività di R&S, contro la media manifatturiera dell'1%.

I comparti ANIE, caratterizzati da un'elevata componente di innovazione tecnologica, rappresentano il primo settore manifatturiero per spesa in Ricerca e Sviluppo in Italia da cui originano il 21% degli investimenti in R&S. Infine, la quota di addetti alla R&S nell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana risulta essere più del doppio rispetto alla media del settore manifatturiero: 8.6% contro il 3.5% della media manifatturiera.

"ANIE è un partner strategico per le aziende e per il sistema-Paese perché contribuisce alla creazione di un ecosistema sempre più competitivo", ha sottolineato Busetto.

ANDAMENTO 2018: L'Italia continua a investire in innovazione

PRIMO SEMESTRE

Per tracciare l'andamento del primo semestre del 2018, il Servizio Studi di ANIE ha condotto un'indagine quali-quantitativa su un campione di 130 aziende rappresentative associate, espressione di un fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro.

Secondo i dati dell'Osservatorio ANIE, nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso parte all'indagine, sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, il 58% (dato tendenziale) delle imprese, evidenziano una crescita del fatturato nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi è segnalata da ben il 63% delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Sul fronte estero, il 46% segnala una crescita del fatturato nel confronto con il corrispondente semestre del 2017.

Anche i dati ISTAT relativi agli ordinativi per i settori ANIE nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre (+13,9%), sia per gli ordini interni, sia per quelli esteri, mentre il fatturato si attesta al +5,4%.

Guardando all'occupazione, nel primo semestre 2018, l'86% delle imprese coinvolte nell'indagine, segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali totali. In questo contesto rimane però ancora elevata la domanda di tecnici ed ingegneri, il cui numero oggi non è sufficiente a coprire le necessità interne.

SENTIMENT CHiusura ANNO 2018

Le imprese ANIE guardano a un 2018 positivo. Guardando alle stime relative all'anno in corso nel suo complesso, il 57% delle imprese ANIE coinvolte nell'indagine stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017. Positive anche le attese relative al canale estero, lasciando presagire valutazioni di un miglioramento dello scenario nella seconda parte dell'anno, dove si attende una crescita del fatturato estero per il 55% delle imprese. Analoghe tendenze si rilevano anche per il fatturato interno in crescita per il 55% delle imprese. Sentiment positivo anche per l'occupazione con una crescita sull'anno prevista dal 40% delle aziende.

"Federazione ANIE è portavoce di un settore industriale autorevole nei numeri, tecnologicamente innovativo, strategico per l'intero Paese. Desideriamo valorizzare il prestigio e l'immagine dell'Associazione attraverso la crescita di una relazione consistente e autorevole nei confronti delle istituzioni ministeriali, supportando Confindustria e i suoi organi direttivi con competenza e serietà sui temi di comune interesse. Siamo una Federazione fatta sì da aziende ma, prima di tutto, da persone. Abbiamo un progetto e un orizzonte comune: lavorare per valorizzare l'eccellenza del nostro tessuto imprenditoriale, guardando allo sviluppo sostenibile del nostro Paese" ha concluso Busetto.



ANIE Confindustria, con oltre 1.300 aziende associate e circa 468.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (di cui 30 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

www.anie.it

